



## Circolo Partito Democratico Curinga

In questi giorni si sono rinnovati gli organi dirigenti del **Partito Democratico (PD) Curinghese**.

Potrebbe sembrare irrilevante "routine", ma non lo è affatto. Basta guardare, sia a livello nazionale, sia a livello locale, la disgregazione politica e sociale che è conseguita alla crisi dei partiti.

Un partito, con tutti i limiti, con tutti gli errori, è un contenitore di idee, di sensibilità, di ambizione di pensare al "bene comune" e alla convivenza civile nel rispetto delle diversità.

E' uno strumento di dibattito, di approfondimento, di presa di coscienza e di eventuale rivendicazione sociale organizzata. In questa ottica invitiamo tutti coloro, soprattutto i giovani, che avvertono la necessità di vivere in una società più giusta, più attenta nei confronti dei bisognosi, più rispettosa dell'ambiente, più solidale e più umana, di darci una mano. Non c'è dubbio che viviamo un momento politico e sociale molto delicato.

I valori condivisi e acquisiti da tempo sono messi in discussione da campagne d'odio, che hanno già prodotto ulteriore disgregazione sociale, minando, localmente, la stessa convivenza civile.

Si stanno ringalluzzendo forze che rivolgono il loro sguardo all'indietro verso gli anni più bui della nostra Repubblica.

Non si può semplicemente stare a guardare!

Nulla è per sempre e le conquiste vanno difese.

Non si può solo assistere ad una situazione, che per ora a livello embrionale, tenta di mettere in discussione i valori conquistati attraverso numerosi lutti e infinite sofferenze.

L'occasione delle imminenti elezioni europee ci dà l'occasione per una riflessione comune sull'importanza delle stesse.

E' opinione diffusa che ogni nostro male discende dall'Unione Europea.

Non c'è dubbio che rispetto ai principi ispiratori dei "Padri Fondatori", la stessa UNIONE è rimasta incompiuta.

Si è preoccupata essenzialmente di economia e poco dei bisogni delle singole persone.

Ma guai a pensare che la stessa è dannosa e lavorare per la sua disgregazione.

Basta pensare a quanto diverrebbero irrilevanti le singole nazioni nei confronti dei mercati globali, ... delle grandi potenze mondiali.

Ma ancora più importante è guardare al periodo di pace garantito, rispetto alle frequenti e orrendi guerre che hanno preceduto la sua formazione, ogni comune ha monumenti con interminabili elenchi di caduti.

Per noi il problema è quello di lavorare e lottare per una Unione Europea più umana e inclusiva.

Per un'Europa, che accanto a tutte le problematiche, metta al primo posto la "PERSONA E I SUOI BISOGNI".

Per questo siamo convinti che è importantissimo andare a votare per dare forza al nostro partito e a quelle forze che vogliono mantenere e migliorare la Unione Europea rendendola più solidale.

Per questo rivolgiamo un **APPELLO** a tutta la Comunità Curinghese di andare, il 26 maggio, a votare.

Invitiamo a votare "PD-SIAMO EUROPEI", o comunque per quelle forze convintamente europeiste.

CURINGA 16/05/2019